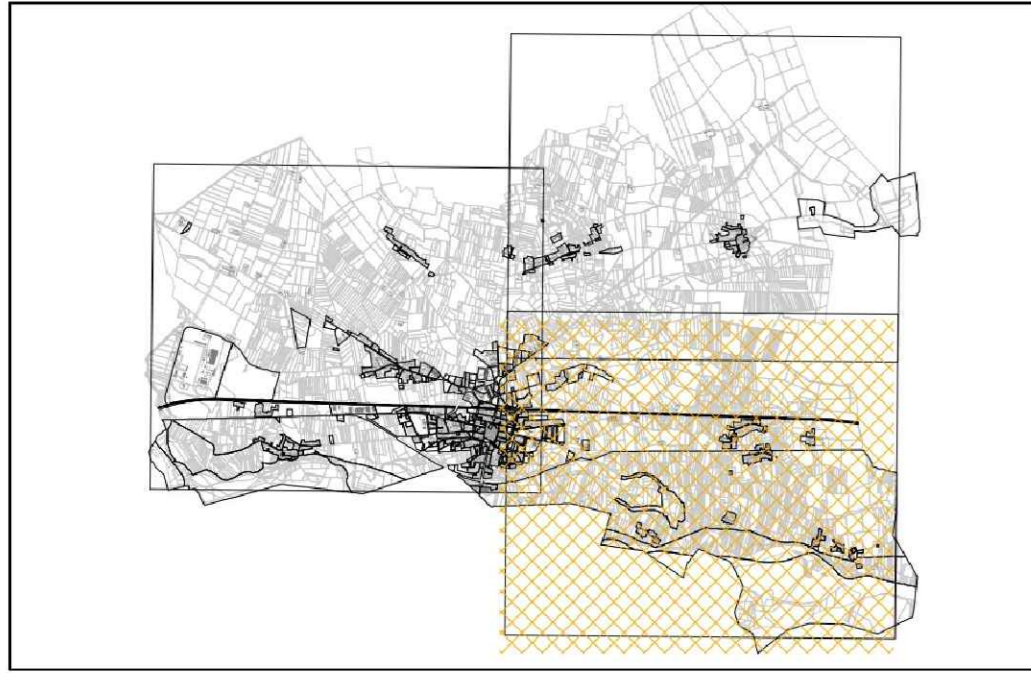


Zonazione
con classi di idoneità
all'utilizzazione urbanistica

3D3
VIGENTE

Scala 1:5.000

MATERIALE CATEGORIE E.C. (L. 488/99) P.T. (L. 488/99)	APPROVAZIONE	IL RESPONSABILE
	Progetto Preliminare delibera C.C. n° 330233 del 27/09/2023 Progetto Definitivo delibera C.C. n° 103 del 28/03/2024 Pubblicazione su BUR n° 11 del 19/05/2024	IL SINDACO Vittorio Ferrero



MAURIZIO CHIOCCETTI ARCHITETTO
Corso Roma 67 - 13044 Crescentino (VC) | Telefono 0114/341500 | Mail arch@chocchettiarch.it

- LEGENDA**
- PERIMETRO DELLE ZONE NORMATIVE
- AREE CON MODERATE LIMITAZIONI URBANISTICHE**
- Sottoclasse B1**
Aree con limitazioni riconducibili alla presenza di una falda idrica superficiale. Ogni nuovo intervento urbanistico-edilizio deve essere valutato alla luce di una specifica indagine che accetti il quadro idrogeologico locale, soprattutto in relazione alla profondità della falda freatica, alla sua eventuale infiltrazione, all'andamento del reticolo idrografico di superficie e alla localizzazione delle falde circolatorie potometriche e alla caratterizzazione geologica del sottosuolo. È preclusa la realizzazione di piani interrati. In caso particolare a motivi "eventuali" realizzazione di piani interrati deve essere subordinata all'adozione di un fessoi, non inferiore al metro tra la quota più bassa prevista per il piano interrato e il livello di massima escursione prevedibile della falda. Nella scelta l'ubicazione di relazioni tecniche deve essere la limitazione aderente ed esplicita a livello di progetto, nonché alla predisposizione di un atto liberatorio.
 - Sottoclasse B2**
Aree con limitazioni riconducibili alla presenza di una falda idrica molto superficiale. Ogni nuovo intervento urbanistico-edilizio deve essere valutato alla luce di una specifica indagine che accetti il quadro idrogeologico locale, soprattutto in relazione alle condizioni di superficialità della falda freatica, all'organizzazione della rete idrica di superficie, nonché alla caratterizzazione geologica del sottosuolo. È preclusa la realizzazione di piani interrati.
 - Sottoclasse B3**
Aree soggette a diffusione di acque a bassa energia e sistemi ordinamentari non superiori ai 40 cm, per effetto di processi legati alle caratteristiche del drenaggio superficiale, anche in relazione all'insediamento della falda freatica. Ogni nuovo intervento deve essere valutato alla luce di una specifica indagine che accetti il quadro idrogeologico locale, nonché alla predisposizione di soluzioni tecniche al livello del singolo lotto che rispettino la criticità individuata. È preclusa la realizzazione di piani interrati.
- AREE CON LIMITAZIONI URBANISTICHE**
- Sottoclasse IIIa**
Aree edificabili nei quali ogni nuova edificazione è subordinata alla realizzazione di opere di mitigazione della pericolosità idrogeologica legata alla rete idrografica locale. Nel periodo biennale per gli edifici esistenti sono consentiti interventi di manutenzione, ristrutturazione e adeguamento igienico-funzionale, senza aumento del carico antropico. È preclusa la realizzazione di piani interrati.
 - Sottoclasse IIIb**
Aree edificabili nei quali ogni nuovo intervento urbanistico-edilizio è subordinato alla realizzazione di opere di riassetto territoriale. In assenza di queste per il patrimonio edilizio esistente è consentita la manutenzione, la ristrutturazione, il recupero strutturale e l'adeguamento igienico, senza aumento del carico antropico. Per le attività agricole si applica quanto riportato dall'art. 35, co. 4, punto a) della N.T.A. del P.A.T. È preclusa la realizzazione di piani interrati. Nell'area edificabile le nuove edificazioni sono subordinate anche agli interventi di sistemazione della rete idrografica minore.
 - Sottoclasse IIIc**
Aree edificabili. Per gli edifici esistenti sono consentiti interventi di manutenzione, ristrutturazione, risanamento e adeguamento igienico-funzionale senza aumento del carico antropico. A seguito della realizzazione delle opere di difesa saranno ammessi interventi di ampliamento edilizio comprendenti un modesto incremento del carico antropico. Per le attività agricole si applica quanto riportato dall'art. 35, co. 4, punto a) della N.T.A. del P.A.T. È preclusa la realizzazione di piani interrati.
 - Sottoclasse IIId**
Aree edificabili comprese nella fascia B del PAI in esito gli interventi edilizi sono regolati dalle norme di attuazione del Piano nazionale (art. 35, co. 38 bis, 38 bis, 39 e 41). È preclusa la realizzazione di piani interrati.
 - Sottoclasse IIIe**
Aree inedificate. Non edificabili. Per gli edifici eventualmente presenti sono consentiti interventi di manutenzione, risanamento e adeguamento igienico-funzionale, senza aumento del carico antropico. È preclusa la realizzazione di piani interrati.
 - Sottoclasse IIIa'**
Aree in cui uno o più elementi delle opere programmate per la difesa idraulica e scade il termine, vengono le norme previste dal PAI per la fascia B. Successivamente al fatto interviene il quadro riportato per la classe IIIa. È preclusa la realizzazione di piani interrati.
 - Sottoclasse IIIa''**
Aree in cui uno o più elementi delle opere programmate per la difesa idraulica e scade il termine, vengono le norme previste dal PAI per la fascia B. Successivamente al fatto interviene il quadro riportato per la classe IIIa. È preclusa la realizzazione di piani interrati.
 - Sottoclasse IIIb'**
Aree edificabili ricadenti nella fascia A del PAI per le quali deve essere prevista la ricollocazione.

